

**DISCIPLINARE PER IL FUNZIONAMENTO
DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA**

*per un'educazione alimentare partecipata di qualità
Approvato con Delibera di Giunta n. 35 del 03/04/2019*

Art. 1 - Oggetto del Disciplinare

Il presente disciplinare descrive le modalità di funzionamento della Commissione Mensa Scolastica.

Art. 2 - Finalità e scopo

La Commissione Mensa è un organismo di rappresentanza che ha le finalità di:

1. contribuire a **promuovere una cultura sull'educazione alimentare** tra i bambini/e, le famiglie, i servizi educativi e la comunità nell'Unione Terre d'Argine;
2. **contribuire alla qualità** del servizio di Refezione Scolastica nell'Unione Terre d'Argine, attraverso la partecipazione responsabile delle famiglie e del personale insegnante.

La Commissione Mensa ha quindi funzioni **propositive, educative, consultive e di confronto** sul servizio di refezione fornito dall'Unione Terre d'Argine nei servizi educativi (nidi, scuole d'infanzia e scuole primarie).

In particolare ogni componente della commissione:

- assume un ruolo di **collegamento** tra l'utenza e gli uffici competenti e responsabili del servizio refezione dell'Unione Terre d'Argine anche raccogliendo e segnalando osservazioni e/o reclami tra gli utenti;
- diventa **oggetto esperto** sul sistema della ristorazione in ambito scolastico e dell'educazione alimentare e si impegna a diffondere la conoscenza acquisita nei contesti educativi;
- partecipa attivamente alla **valutazione e monitoraggio** della qualità del servizio, attraverso strumenti idonei di rilevazione/valutazione rivolti alle famiglie e ai bambini/e;
- contribuisce alla **predisposizione e validazione degli strumenti** utilizzati per la valutazione del servizio;
- assume un **ruolo consultivo** per quanto di competenza nel rispetto delle linee guida e normative che definiscono i contenuti in merito al menù scolastico e le modalità d'erogazione del servizio;
- collabora alla **diffusione e promozione** della cultura della sana alimentazione nell'interesse della salute dei bambini/e, delle famiglie e della comunità;
- può avere un **ruolo propositivo** per iniziative che contribuiscono all'educazione alimentare;
- **esprime parere** in merito alle proposte inerenti il servizio refezione scolastica avanzate da terzi ed in particolare dai dirigenti scolastici e da organi collegiali della scuola anche in relazione all'organizzazione dell'orario scolastico;
- **diffonde** i dati e i piani di miglioramento emersi dal report annuale sul servizio di refezione;
- svolge funzioni di **portavoce** e di **referente** presso il proprio plesso scolastico.

Art. 3 - Composizione

Le Commissioni Mensa possono essere istituite in ogni territorio comunale dei quattro comuni appartenenti all'Unione Terre d'Argine. In caso di più Istituti Comprensivi nello stesso territorio è istituita una **Commissione Mensa per ciascun Istituto Comprensivo** compresi i nidi o le scuole d'infanzia comunali che hanno sede nel territorio dell'Istituto Comprensivo.

Le commissioni sono composte da:

- N. 1 rappresentante delle **famiglie** per sezione (nido, scuola d'infanzia) o classe (scuola primaria) per ogni plesso scolastico a tempo pieno ove sia attivo il servizio di refezione. Nel caso in cui la stessa classe o sezione avesse più corsi (es. 1A, 1B...) si considera comunque un rappresentante per classe/sezione;
- N. 1 rappresentante del **personale educativo/insegnante** per ogni plesso scolastico a tempo pieno ove sia presente il servizio di refezione;
- N.1 responsabile/funziario del **Servizio Pubblica Istruzione** dell'Unione Terre d'Argine o suo delegato;
- N.3 rappresentanti della **Società Appaltatrice** del servizio (tra i ruoli di Responsabile di Produzione, Addetto alla produzione, Dietista);

In aggiunta a questi soggetti possono partecipare alla Commissione Mensa:

- **L'Assessore** alla Pubblica Istruzione;
- Il/la **Dirigente** del Servizio Pubblica Istruzione e il/la Dirigente dell'Istituto Comprensivo;
- N.1 rappresentante del personale addetto al **servizio pulizia**;
- N.1 rappresentante del personale addetto al **servizio di distribuzione** dei pasti;
- N.1 rappresentante dell'AUSL, ed in particolare del **Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN)**;
- N.1 **rappresentante** della ditta incaricata dall'Unione Terre d'Argine per il controllo del servizio di refezione scolastica.

I rappresentanti delle famiglie che hanno interesse a far parte della Commissione Mensa esprimono la propria candidatura all'Istituto Comprensivo di riferimento per le scuole statali o al Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine per i nidi e le scuole comunali. Verificati i requisiti dei richiedenti gli Istituti Comprensivi e il Settore Istruzione stilano l'elenco dei componenti della Commissione Mensa.

La commissione così composta viene convocata dall'Unione Terre d'Argine in prima seduta di norma entro il 15 novembre. Nel corso della prima seduta i componenti della commissione nominano il/la **Presidente** scegliendolo fra la componente genitori.

Le funzioni di **Segretariato** sono svolte dal Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione dell'Unione Terre d'Argine o suo delegato al quale competono i seguenti compiti:

- la redazione dei **verbali** delle riunioni svolte;
- la raccolta, elaborazione e conservazione delle **schede di valutazione** redatte a seguito di visite presso le mense scolastiche;
- la **trasmissione** di copia dei verbali di riunione.

I rappresentanti dell'Unione Terre d'Argine forniscono anche supporto e assistenza per il reperimento dei locali necessari alle riunioni e predispongono i materiali che possono essere utili alle attività della Commissione Mensa. Sono inoltre disponibili ad elaborare rapporti annuali con i dati qualitativi e quantitativi sul servizio mensa erogato.

Art. 4 - Requisiti

Per entrare a far parte della Commissione Mensa è necessario che il richiedente:

1. abbia **almeno un figlio/a utente del servizio** di refezione scolastica in una scuola a tempo pieno (nido, scuola d'infanzia, scuola primaria);
2. **conosca e condivida** il presente disciplinare;
3. si impegni a conoscere la **documentazione** relativa al Capitolato Speciale d'Appalto del servizio di Ristorazione Scolastica, e delle **norme, raccomandazioni e linee guida** preposte dagli organi competenti (es. Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, Regione Emilia Romagna, Ausl);

Per fare gli assaggi e la valutazione del pasto presso i refettori delle scuole è necessario che il membro della commissione mensa abbia frequentato **l'incontro di preparazione e introduzione all'attività** della refezione scolastica predisposto dall'Unione Terre d'Argine, che viene realizzato solitamente in occasione del primo incontro della Commissione Mensa.

Art. 5 - Durata

I componenti e il Presidente della Commissione Mensa restano in **carica tre anni** dalla data della loro nomina e fino alla nomina successiva.

Ogni componente della Commissione Mensa può essere sostituito nell'incarico da un altro componente qualora:

- abbia dato le proprie **dimissioni** scritte;
- sia risultato **assente tre volte consecutive**, senza avere inviato motivata giustificazione;
- **il figlio/a non usufruisca** più del servizio mensa.

La decadenza è dichiarata dal Presidente della Commissione e regolarmente verbalizzata.

I componenti della Commissione mensa che siano rimasti in carica tre anni e che decadono perché il figlio/a non usufruisce più del servizio di ristorazione, possono continuare a fare parte della Commissione Mensa in qualità di **Tutor** su loro richiesta che va presentata al Presidente della Commissione e al Rappresentante del Settore Istruzione, i quali potranno valutare la candidatura e decidere in merito sulla base della disponibilità dei posti e dell'equilibrio delle scuole rappresentate. In ogni caso la presenza dei commissari Tutor non va ad incidere sui posti riservati ai rappresentanti delle famiglie. La funzione dei commissari Tutor può essere quella di coordinamento, accompagnamento agli assaggi, promozione di progetti volti a sviluppare la consapevolezza del rapporto cibo-benessere e diffusione di informazioni e iniziative promosse dalla Commissione Mensa per favorire sani comportamenti alimentari.

Art. 6 - Modalità e cadenza degli incontri

La Commissione Mensa si considera regolarmente insediata nel momento in cui saranno individuati tutti i suoi componenti come previsto dal precedente art. 3.

Si riunisce:

- in **seduta ordinaria**, su invito dell'Unione Terre d'Argine o su richiesta scritta e motivata di almeno 4 componenti della Commissione stessa che inoltrano la richiesta al Presidente della Commissione con la proposta degli argomenti all'ordine del giorno. Le riunioni ordinarie sono convocate a cura dell'Unione Terre d'Argine mediante invito scritto trasmesso a mezzo e-mail almeno otto giorni prima della data prevista;
- in **seduta straordinaria**, su iniziativa dell'Unione delle Terre d'Argine o su richiesta scritta e motivata del Presidente della Commissione. Per le riunioni straordinarie ove ne ricorra la motivata necessità il termine per la trasmissione della convocazione può essere ridotto fino ad un giorno.

Tutte le convocazioni vengono trasmesse per conoscenza anche ai Dirigenti Scolastici.

La prima riunione di ogni anno scolastico è convocata di norma **entro il 15 novembre**, o comunque non appena designati tutti i componenti. Successivamente la Commissione Mensa decide autonomamente al proprio interno il **calendario delle attività**, le date delle riunioni ed ogni altra iniziativa di sua competenza impegnandosi a fare **almeno due incontri per anno scolastico**.

Le riunioni della Commissione sono valide con **la presenza della metà più uno dei componenti**.

Gli argomenti all'ordine del giorno delle riunioni sono fissati di norma dal Segretario e dal Presidente, inserendo eventuali richieste di altri componenti. In qualità di rappresentanti delle famiglie, infatti, i componenti della commissione mensa si impegnano a **raccogliere e orientare le osservazioni** che potrebbero arrivare da famiglie non facenti parte della commissione mensa. Le osservazioni raccolte dai commissari dovranno essere inviate in forma scritta alla Presidenza della Commissione Mensa in modo che possano essere inseriti nell'ordine del giorno.

Le proposte che potranno emergere dalla Commissione Mensa per il miglioramento del servizio dovranno essere votate quando è raggiunta la **maggioranza assoluta dei votanti** e con la maggioranza dei voti. Tali proposte tuttavia avranno validità operativa solo dopo opportuna approvazione da parte degli organismi competenti e dell'Unione Terre d'Argine.

Art. 7 - Attività di valutazione

I membri della Commissione Mensa nell'ambito dell'attività di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio possono effettuare sopralluoghi:

- **in qualsiasi plesso** con servizio di ristorazione a tempo pieno;
- presso i **centri di produzione pasti**.

Le date di visita ai refettori vengono decise durante gli incontri della Commissione Mensa in assenza della ditta che fornisce il servizio. Tutti i membri della commissione mensa si impegnano a non comunicare o fare sapere le date scelte alla ditta che fornisce il servizio. In ogni giornata decisa per la visita e l'assaggio è necessario che vi siano **due rappresentanti della Commissione Mensa per ciascuna sede**, in modo da avere due pareri per ciascuna preparazione scelta. Il pasto che sarà consumato dai membri della Commissione Mensa **dovrà essere prenotato** la mattina stessa secondo gli accordi e le modalità di ciascun plesso scolastico, anche con l'aiuto del personale insegnante facente parte della Commissione Mensa.

Per la scuola primaria il costo del pasto consumato dai membri della Commissione Mensa è a carico del consumatore.

Per ogni anno scolastico i membri della Commissione Mensa si impegnano a fare almeno una **visita al centro di produzione pasti** (anche in delegazione rappresentativa) e almeno **l'assaggio di un pasto in ciascun plesso**. In caso di maggiori disponibilità da parte dei membri della Commissione Mensa ci si potrà accordare per un secondo assaggio nel periodo in cui è in vigore il menù che non è già stato oggetto di valutazione (autunno/inverno o primavera/estate). E' comunque preferibile che i giorni dedicati all'assaggio siano diversi tra i plessi che seguono lo stesso menù (es. scuole primarie), per avere una valutazione più ampia del menù proposto.

Durante il sopralluogo i rappresentanti della Commissione Mensa assaggiano e valutano il pasto sotto diversi aspetti:

- osservano e verificano la conformità del menù, dei tempi di consegna e somministrazione del cibo, corrispondenza tra numero dei pasti e presenza degli utenti, la temperatura al momento di distribuzione e consumo, la cottura del cibo, la quantità delle porzioni, il sapore;
- controllano la pulizia dell'ambiente, dei tavoli e delle stoviglie;
- monitorano l'appetibilità e gradimento del pasto da parte degli alunni attraverso l'osservazione diretta, la verifica della quantità di scarti prodotti, l'assaggio di ogni pietanza presente nel menù.

Per la visita al Centro di Produzione Pasti i membri della Commissione Mensa avranno la possibilità di:

- osservare e verificare le modalità di preparazione dei pasti nel rispetto delle tabelle dietetiche;
- presenziare alle diverse fasi di lavorazione;
- chiedere chiarimenti in relazione alla preparazione degli alimenti, alle forniture e alle derrate alimentari;

Durante il sopralluogo Centro di Produzione Pasti saranno messi a disposizione dei membri della Commissione Mensa in visita, da parte della ditta aggiudicataria dell'appalto, l'abbigliamento monouso previsto per garantire le norme igieniche e sanitarie (camici, copricapo eventualmente soprascarpe e mascherina).

Gli aspetti legati, ad esempio, alla sicurezza igienico-sanitaria, il rispetto delle grammature, la tracciabilità e qualità della materia prima, il rispetto del capitolato d'appalto non sono direttamente oggetto di valutazione da parte della Commissione Mensa in quanto assicurate: dai controlli periodici del Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) dell'ASL, dai controlli ufficiali previsti dall'Unione e affidati ad un'azienda specializzata nel settore che effettua periodiche verifiche, dall'applicazione di un sistema di autocontrollo disciplinato dal Decreto legislativo n.193/2007.

Durante le visite, sia ai refettori che ai centri pasti, nel rispetto delle norme igienico/sanitarie deve essere evitato qualsiasi contatto diretto o indiretto con sostanze alimentari e con le attrezzature nel locale di servizio o presso il centro cottura; non devono quindi essere toccati alimenti cotti pronti per il consumo o crudi, utensili, attrezzature, stoviglie se non quelli messi appositamente a disposizione per la commissione mensa. Infine non è possibile prelevare ed asportare sostanze alimentari (materie prime o prodotti finiti) e fotografare gli ambienti e i dipendenti o gli alunni durante il servizio di ristorazione.

La valutazione viene fatta compilando una **scheda appositamente predisposta** che dovrà essere riconsegnata al personale insegnante membro della commissione mensa o fatta avere direttamente ai referenti del Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine.

Le schede di valutazione saranno elaborate complessivamente e discusse nella seduta della Commissione Mensa successiva al termine delle visite. Le osservazioni registrate dai membri della commissione mensa, infatti, saranno utili per attivare percorsi di miglioramento del servizio di refezione, a seconda degli aspetti

riportati e dei soggetti individuati come referenti, responsabili o facilitatori (la Ditta che gestisce il servizio di ristorazione, l'Unione Terre d'Argine, l'Istituto Comprensivo, gli Organi di rappresentanza delle famiglie...).

Gli aspetti sui quali possono esserci non conformità e inadeguatezze nel rapporto tra Committente (Unione Terre d'Argine) e Ditta esecutrice con quanto stabilito da capitolato e dalle normative in materia (es. errore nella somministrazione di una dieta speciale), seguiranno il percorso definito da capitolato d'appalto che prevede l'apertura di una formale contestazione. L'esito del percorso di contestazione sarà comunicato al Presidente della Commissione.

Gli aspetti evidenziati dalle schede osservative che risultano, invece, adeguati rispetto a quanto stabilito da capitolato e dalle normative in materia, ma possibilmente migliorabili, potranno essere presi in carico direttamente da ciascun soggetto secondo le proprie competenze e responsabilità con una proposta di piano operativo. Ad esempio gli aspetti di competenza degli Istituti Scolastici (es. organizzazione dei turni di refezione, orari scolastici, sorveglianza, progetti di educazione alimentare) dovranno seguire i percorsi stabiliti dagli stessi.

Art. 8 - Attività di promozione di educazione alimentare

I componenti delle Commissioni Mensa in quanto rappresentanti ed esperti del servizio di refezione scolastica assumono un ruolo consultivo, propositivo e di diffusione della cultura alimentare promossa nei servizi educativi dell'Unione Terre d'Argine. La Commissione Mensa in questa funzione può proporre, attivare, aderire e promuovere iniziative ed eventi volte alla condivisione di un'educazione alimentare tra la comunità scolastica, le famiglie e i bambini/e. La Commissione promuove, con le proprie azioni, stili di vita e abitudini comportamentali legati al cibo che tengano insieme benessere, relazioni, condivisione, sapori, responsabilità ambientale e sostenibilità. A titolo esemplificativo la Commissione può operare attraverso laboratori, incontri, eventi, pubblicazioni volti alla promozione di abitudini alimentari corrette, sane ed equilibrate, il consumo consapevole e sostenibile e la riduzione dello spreco alimentare.

Art. 9 - Disposizioni finali

L'incarico di componente della Commissione Mensa è da intendersi a titolo **gratuito**.